



Una mail per ogni studente

di Luca Sanna Randaccio*

Una casella di posta elettronica per ogni studente dell'Ateneo: questo è l'obiettivo dell'iniziativa in partenza con l'avvio del nuovo anno accademico, che punta a fornire un servizio oramai indispensabile, realizzato in collaborazione con Microsoft.

“Da alcuni anni stiamo cercando di migliorare sempre più i servizi on-line per gli studenti – spiega Luca Sanna Randaccio, coordinatore dell'iniziativa per la Direzione Reti e Servizi informatici (DRSI) – l'anno scorso siamo partiti con la verbalizzazione digitale degli esami e la compilazione on-line del questionario di valutazione della didattica. Il nostro obiettivo è un miglioramento continuo dei servizi. A partire da questo anno vogliamo dare a tutti gli studenti una casella '@studenti.unica.it' con una capienza della posta in arrivo pari a 10GB. Il nuovo indirizzo comparirà anche nella loro anagrafica presente nel database del sistema informativo per la didattica e potrà essere usata dall'Ateneo come e-mail di riferimento per tutte le comunicazioni”. L'intera infrastruttura è stata realizzata dal personale della DRSI in collaborazione con i tecnici Microsoft. Per accedere al servizio verrà inviata agli studenti una comunicazione con i dati di accesso (identificativo ed una prima password) e tale informazione sarà anche recuperabile attraverso un sito web creato ad hoc. Utilizzando l'account di posta, sarà possibile usufruire anche del servizio Dreamspark di Microsoft (www.dreamspark.com) che mette a disposizione software come Visual Studio, Visual Basic, Windows Server in maniera totalmente gratuita. L'attivazione del servizio non ha comportato alcun costo per l'Ateneo, ma è stata necessaria una riorganizzazione delle attività dei settori della Direzione guidata da Gaetano Melis per garantire il funzionamento del nuovo sistema.

* Coordinatore DIRSI

L'Ateneo per il parco di Molentargius

Siglata un'intesa che prevede borse di studio. Saranno ristrutturati alcuni antichi edifici

di Luigi Sotgiu

Il presidente del Consorzio del Parco di Molentargius-Saline, Mauro Contini, e il rettore dell'Università di Cagliari Giovanni Melis hanno siglato recentemente uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a incentivare la ricerca e lo studio su una delle zone umide più interessanti d'Europa, con particolare attenzione per i progetti di recupero di edifici e di aree dismesse. Oggetto del protocollo è l'istituzione dei “Premi tesi Molentargius” per le tesi di laurea, laurea specialistica o tesi di dottorato, incentrate sul compendio del parco di Molentargius – Saline, discusse in qualsiasi università italiana nel periodo tra l'anno accademico 2004/2005 e l'anno 2010/2011. Per il primo anno i premi saranno intitolati alla memoria del prof. Giancarlo Deplano, stimato docente recentemente scomparso, uno dei massimi studiosi dei centri storici della Sardegna e della pianificazione urbanistica.

Dagli anni '80 si è osservato un crescente interesse, a livello universitario, sull'eco-sistema Molentargius-Saline-Poetto che ha avuto la funzione di laboratorio didattico per la pianificazione ambientale e urbanistica. Nel 1993 la “Associazione per il Parco Molentargius-Saline Poetto”, che oggi collabora all'organizzazione del Premio, ha svolto un lavoro di inventario delle tesi di laurea sull'argomento, distribuite sia nelle facoltà ad indirizzo umanistico che tecnico-scientifico, scoprendo una produzione ricca di spunti di riflessione, di suggerimenti per nuovi percorsi di approfondimento, di contributi anche originali per i progetti di valorizzazione e risanamento ambientale. È stato pubblicato un fascicolo, “Il sistema Molentargius Saline Poetto nelle Tesi di Laurea”, che si è rivelato particolarmente utile nelle ricerche di molti studenti.

“Questo protocollo d'intesa – ha spiegato il presidente Mauro Contini – rappresenta l'avvio di una collabora-

zione con l'Università di Cagliari. Un evento di particolare rilievo perché fornisce al Parco un autorevolissimo sostegno scientifico e perché ci permette di stimolare studi e ricerche sul compendio. In particolare, con l'Università abbiamo ipotizzato di creare un vero e proprio laboratorio per gli studenti che sono intenzionati a proporre tesi di laurea incentrate sul recupero dei diversi capannoni ed edifici da reimpiegare come aree di ristoro e palestre”. Dal canto suo il rettore Giovanni Melis ha dichiarato che “Il Parco di Molentargius rappresenta un'importante patrimonio ambientale la cui valorizzazione e fruizione potrà sicuramente trarre vantaggio dalla creatività del contributo di idee dei giovani laureandi e ricercatori”.

Per il “Premio Parco di Molentargius, dall'anno accademico 2003/2004 al

2008/2009”, saranno individuate tre tesi vincitrici. Alla prima classificata verrà assegnato dal Parco un premio di 1000 euro, di 750 per la seconda e di 500 per la terza. I criteri di giudizio saranno legati alla innovatività dell'argomento trattato, alla rilevanza scientifica ed eventuali pubblicazioni, alla complessità dell'attività svolta, alla utilizzabilità dei risultati raggiunti. La Commissione giudicatrice, presieduta dal Presidente del Parco, è composta da un rappresentante del Parco, uno della provincia di Cagliari e uno dell'Associazione. La parte universitaria sarà rappresentata dai docenti Manuela Abis, Emanuele Bocchieri, Angelo Cau, Battista Grosso.

Le domande devono essere presentate entro il 13 dicembre 2010. Per informazioni rivolgersi, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-13, ai recapiti 070 37919216 - 070 671003, mail tesimolentargius@parcomolentargius.it, web www.parcomolentargius.it, www.apmolentargius.it.



Concluso il Festivalscienza 2010

di Sibilla Loi

Sono stati oltre un migliaio i visitatori che giornalmente hanno fatto tappa al “Festivalscienza ... un mare da conoscere”, giunto quest'anno alla terza edizione e dedicato alla Biodiversità. La manifestazione, ospitata a novembre, per otto giorni, al Centro Culturale Exma', di Cagliari, ha registrato una media di 1200-1500 studenti a cui si aggiungono circa 200 visitatori-appassionati di scienza o semplici curiosi che quotidianamente si sono recati all'Exma'.

La manifestazione di scienza, uscita dai laboratori e dagli atenei e portata al grande pubblico in maniera semplice

e giocosa, premia ancora una volta il comitato organizzatore Scienza società Scienza, presieduto da Carla Romagnino. “Il bilancio del Festival è senza dubbio più che positivo”, dice la presidente, “le scuole di tutta la Sardegna e Cagliari hanno mostrato molto interesse ed entusiasmo”. C'è



ancora qualcosa da migliorare, come la location, “l'Exma” è una splendida sede nel cuore della città ma avremmo bisogno di più spazio per i laboratori e di una sala conferenze più capiente”.

Un successo non solo per l'afflusso di pubblico, che ha visto anche scuole (come gli studenti di Arzachena) scegliere il Festival di Cagliari come

luogo del viaggio didattico, ma anche per gli ospiti che hanno animato per otto giorni il centro culturale.

Dal biologo Carlo Blasi, ospite nella giornata inaugurale, al fisico Biagio Saitta e Gian Francesco Giudice del CERN, appena rientrati da Ginevra con le ultimissime scoperte rilevate dall'acceleratore LHC, solo per citarne alcuni. Non solo, per portare

avanti il ricchissimo calendario degli appuntamenti con oltre cinquanta eventi, tra conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali, mostre preziosa è stata la collaborazione dei 150 tutor che, giornalmente, hanno spiegato, ripetuto e risposto alle centinaia di domande del pubblico.